



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

Relazione al Decreto Delegato

"Modifiche al DecretReo Delegato 26 maggio 2008 n.81 'Codice della strada' e successive modifiche".

Ecc.ma Reggenza,
Colleghi Consiglieri,

il decreto delegato introduce sanzioni più severe per la guida in stato di ebbrezza da parte di conducenti professionali e per coloro che circolano senza essere muniti della patente di guida o del prescritto certificato di abilitazione professionale.

Nello specifico l'art.1 impone che i conducenti professionali mentre esercitano la propria attività di trasporto merci o persone presentino tasso alcolico pari a zero. L'articolo, escludendo le fattispecie di cui ai punti a) e b) del comma 2 dell'art.57, sancisce che la guida in stato di ebbrezza per i conducenti professionali costituisce violazione di natura penale.

L'art.2 introduce i commi 2, 3 e 4 dell'art.58 relativo alla guida senza patente o certificato di abilitazione professionale, disponendo, in caso di recidiva, il sequestro e la successiva confisca del veicolo condotto. Il procedimento ricalca sostanzialmente quello adottato in caso di guida senza copertura assicurativa ed equipara la guida senza patente, poiché non conseguita, alla conduzione di veicoli con patente scaduta da più di tre anni, in conformità all'art.12, comma 6 della Legge n.134/1995 e successive modifiche.

L'art.3 discende dalle modifiche apportate all'art.57, comma 2.

L'art.4 presenta unicamente una modifica del comma 3, laddove si precisa che anche le spese di recupero, oltre a quelle di custodia e deposito, sono riconosciute al custode e addebitate su specifico capitolo dello Stato.

Infine l'art.5 prevede il dimezzamento del periodo della sospensione della patente di guida per i conducenti neopatentati che abbiano commesso una violazione dell'art.66, comma 1.1 del codice della strada, che non sia connessa a violazione penale e che per lievit  sia commisurata nel minimo

IL SEGRETARIO DI STATO

- Marco Gatti -